COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE **Cod. n.**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **di Prot.** **N. 17 Reg. Delib.**

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE ASSOCIATA – RECESSO.

L'anno duemiladodici addì otto del mese di ottobre alle ore 20.30 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

RISULTANO:

		Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI	SINDACO	si	
DEL DOSSO DONATO		si	
BERTOLATTI SILVIA			si
GUSMERINI MATTEO		si	
BRICALLI GIANNI		si	
SCARAFONI GIANNI			si
BONGIOLATTI GIANCARLO		si	
SALA ORAZIO			si
DEL DOSSO TIZIANO		si	
MANNI VALTER		si	
BARONA MARCO		si	
ROSSI VINCENZO		si	
CATELOTTI SILVANA		si	
BERTINI SILVIA		si	
FUMASONI VALERIO		si	
MAINETTI VITTORIO			si
SPAGNOLATTI LUCA			si

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rina CERRI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco** illustra l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno, precisando che vi sono stati svariati contatti con il Comune di Sondrio, ente capofila, a partire dallo scorso anno, per discutere le condizioni di un rinnovo della convenzione e recepire l'ingresso di ulteriori Comuni; in particolare era emersa la necessità di procedere all'assunzione di un vigile per sopperire alla carenza di organico propria del Comune di Sondrio e di un ulteriore Vigile da mettere a servizio della convenzione; in seguito all'entrata in vigore del decreto sulla spendine review sono state modificate le norme in materia di spesa di personale ed è emerso che non vi erano più le condizioni per procedere all'assunzione del Vigile per la convenzione, ma solo dell'unità per il Comune di Sondrio per sopperire ad un posto che si era reso vacante; prosegue precisando che essendo venuta meno questa possibilità di implementare il personale a disposizione per svolgere servizi di vigilanza nell'ambito della convenzione, sono state fatte alcune valutazioni e si è deciso di recedere per poter disporre dell'unità di personale di questo ente a tempo pieno, per il solo territorio di Berbenno; precisa che è stata previamente adottata una delibera di Giunta ed ora l'argomento è posto in discussione al Consiglio; rende noto che si stanno profilando anche altre opportunità in quanto i Comuni che avevano manifestato l'interesse ad aderire alla convenzione con Sondrio stanno chiedendo di costituire una gestione associata con il Comune di Berbenno, e precisa che si tratta dei Comuni della sponda orobica; informa che si stanno facendo alcune valutazioni al riguardo per verificare se una nuova convenzione potrebbe portare ad un arricchimento professionale dei dipendenti e ad un vantaggio in termini di servizi per la collettività; a tal fine verranno fatti degli incontri per discutere ed approfondire le valutazioni necessarie per garantire la copertura dei servizi anche in caso di assenza o impedimento dell'unico Agente di cui dispone il comune, assicurare la possibilità di effettuare servizi di pattuglia se necessario, la presenza in caso di funerali o manifestazioni etc. ; al termine dell'esposizione dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** che espone innanzitutto una considerazione in merito al fatto che si sia deciso di abbandonare una convenzione senza sapere a cosa si andrà incontro e senza una valutazione circa i servizi che si avranno; chiede quindi di sapere se l'Amministrazione dovesse decidere di non stipulare ulteriori convenzioni, come intende garantire i servizi con un solo Agente che lavora 36 ore settimanali; chiede inoltre di sapere quali erano le spese che si sarebbero dovute sostenere per l'assunzione di una unità di personale che avrebbe prestato servizio in convenzione e che hanno determinato la decisione di uscire dalla convenzione stessa; prosegue esponendo una seconda considerazione in merito al fatto che nel consiglio dello scorso mese di dicembre è stato espresso l'assenso all'ingresso in convenzione di ulteriori comuni che avevano fatto richiesta, e, nel successivo mese di gennaio, il Comune di Sondrio ha formalizzato l'esigenza di assumere personale; in relazione a ciò chiede se quando si è manifestato l'assenso per ampliare la convenzione a favore di ulteriori comuni non si è discusso del problema inerente il fabbisogno di personale e della relativa spesa; manifesta un certo stupore al riguardo e chiede nuovamente di sapere quale sarebbe stata l'entità della spesa a carico di questo comune.

Si da atto che entra in aula il Consigliere Signor **Scarafoni Gianni** e pertanto i Consiglieri presenti **sono n. 13.**

Il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** prosegue affermando che la soluzione migliore è quella che a minor costo offre migliori servizi e fa notare che il Consiglio è chiamato a ratificare una decisione già presa; sottolinea che certamente 36 ore sono insufficienti a coprire le esigenze in materia di vigilanza e controllo del territorio comunale; afferma inoltre che a quanto gli risulta non vi è stato un coinvolgimento di tutte le persone coinvolte e che il Vigile del Comune, se interpellato, avrebbe potuto dare dei consigli al riguardo; dichiara di essere disponibile a tutte le soluzioni ma osserva che al momento viene proposto di uscire da una convenzione senza sapere che cosa si andrà

a fare, per cui auspica che non si tratti di una decisione di carattere puramente politico che si ripercuoterà sui cittadini.

Il **Sindaco** ricorda e conferma che lo scorso anno si era data la disponibilità ad ampliare la convenzione consentendo l'ingresso di ulteriori comuni, in quanto la prospettiva di Sondrio era quella di assumere una unità di personale per il solo Comune di Sondrio ed una unità di personale da mettere a disposizione della convenzione, e che solo in un momento successivo è emersa l'impossibilità da parte del Comune capofila di procedere come era stato comunicato, a causa delle nuove disposizioni legislative entrate in vigore e che hanno determinato anche l'impossibilità da parte di tutti i Comuni di procedere in tal senso, non avendo capacità di spesa per il personale; ribadisce che a fronte del cambiamento della situazione si è valutato opportuno garantirsi almeno la presenza dell'unico dipendente per le 36 ore settimanali; fa presente, inoltre, che più volte si è chiesto al Comune capofila di avere un programma circa i servizi e gli interventi che si aveva intenzione di effettuare sul territorio comunale di Berbenno ed un resoconto di quelli prestati, ma non si riusciti ad averli; rende noto che anche gli altri comuni si trovano in una situazione analoga perché, dopo aver dato l'assenso, la nuova convenzione non è mai stata perfezionata a causa delle ragioni esposte; per tale motivo e per la necessità che hanno di gestire servizi in forma associata, essendo enti con meno di 3.000 abitanti, hanno chiesto di fare una nuova convenzione con Berbenno, al fine di verificare se con una migliore distribuzione del personale in servizio presso tutti i Comuni è possibile coprire le esigenze dei vari territori comunali; in relazione ai costi precisa che anche Berbenno non ha la capacità di spesa per assumere un agente .

Il Consigliere Signor **Fumasoni Valerlo** chiede di sapere se c'è una bozza di convenzione da valutare o se al momento si esce da quella con Sondrio e poi si valuterà successivamente cosa fare.

Il **Sindaco** fa presente che Berbenno non è obbligato a convenzionarsi e chiarisce che si è discusso anche con il dipendente in merito al fatto di restare o di uscire dalla convenzione con Sondrio, per cui smentisce che non vi sia stata informazione al riguardo precisando che non si vuole imporre nulla.

Il Consigliere Signor **Fumasoni Valerlo** ribadisce che è alquanto difficoltoso discutere su una proposta come quella in discussione dove si decide di uscire da una convenzione e si rimanda ad un momento successivo la discussione circa il da farsi, e chiede nuovamente di sapere quali sarebbero stati i costi di un ulteriore agente a carico di Berbenno.

Il **Sindaco** ripete nuovamente che essendo entrato in vigore il D.L. sulla spendine review è scattata l'impossibilità di assumere, per cui non hanno neppure prospettato l'entità della spesa e non si sono fatte ulteriori valutazioni.

Interviene il Consigliere Signora **Bertini Silvia** per affermare che dispone di informazioni parzialmente diverse da quelle esposte, per cui vorrebbe verificare meglio la situazione; afferma che le risulta che l'Agente Pinna si sia assentato dal lavoro per un periodo di circa due mesi e chiede di sapere se in quel lasso di tempo il Comune è rimasto sguarnito o se il Comune di Sondrio ha sopperito con i propri agenti per assicurare i servizi necessari, poiché le risulta che il servizio sia stato garantito; fa rilevare che questo Ente ha 4.250 abitanti e che in base ad una legge regionale si dovrebbe disporre di un agente ogni 1.000 abitanti, per cui sarebbe necessario averne altri tre, o quanto meno due; fa presente che tenendo conto del periodo di ferie, di recuperi ed altro, a Sondrio gli agenti lavorano a turni e quindi al di fuori del canonico orario 8,00/17,00; sottolinea la necessità di tenere conto delle esigenze di sicurezza dei cittadini e ricorda che vi sono Comuni che chiedono di convenzionarsi ma che hanno forse una unità di personale che presta servizio sia come agente che come collaboratore e supporto di altri uffici, dall'anagrafe ad altri settori, per cui nessuno è vigile a

tempo pieno; prendendo atto del fatto che vi sono sempre possibilità di cambiamento occorre comunque che vi siano dei documenti da esaminare per verificare se cambiare porterà ad un m miglioramento oppure no, rispetto alla situazione attuale; come prospettata la situazione, ossia uscire da una convenzione e rimanere con un solo agente, afferma che comporterà un nocumento per i servizi alla collettività e non dei vantaggi; in merito all'assunzione di personale afferma di aver saputo che era stato chiesto a Berbenno di accollarsi una quota di spesa pari a circa 8.000 euro a fronte di una presenza continuativa di una o due persone all'anno; chiede che venga fatta una valutazione più attenta circa i punti di forza di una soluzione o dell'altra, anche tenuto conto del fatto che questo Comune non ha un'urgenza di approvare una nuova convenzione con altri Comuni; propone quindi di togliere il punto in discussione dall'ordine del giorno e di continuare con la convenzione con Sondrio per un ulteriore anno, chiedendo con forza di avere una maggiore presenza sul territorio di questo comune da parte dei loro agenti e di verificare nel frattempo cosa faranno gli altri Comuni che hanno agenti utilizzati anche per svolgere altre mansioni .

Il **Sindaco** evidenzia che le norme regionali possono anche prevedere il rapporto indicato dal Consigliere Bertini Silvia, ma altre norme statali impediscono di procedere in tal senso; ricorda che era stata adottata anche una delibera di Giunta con la quale si prevedeva l'assunzione di un tecnico da inquadrare in Categoria D, e che si è dovuto sospendere il procedimento proprio in seguito alle disposizioni legislative sopravvenuteche hanno ancorato il tetto della spesa storica del personale all'anno 2008, anziché come prima al 2004, e nel 2008 si era verificato un drastico calo della spesa perché erano rimasti vacanti due posti; afferma che il piccolo margine disponibile lo si vorrebbe impiegare per l'ufficio tecnico che si trova in situazioni di criticità pesante, prima di utilizzarlo per la vigilanza; chiarisce che anche per i servizi chiesti la scorsa estate vi sono stati alcuni problemi e ribadisce che nonostante siano stati chiesti programmi e resoconti degli interventui, questi non si sono mai avuti; l'eventuale convenzione con altri comuni non consentirà di garantire servizi 24 ore su 24 ma almeno i servizi essenziali, quali la presenza per i funerali, le manifestazioni e così via; l'obiettivo dovrà essere quello di poter disporre tutto l'anno di un agente presente sul territorio senza maggiori costi.

Il Consigliere Signor **Manni Valter** dichiara che proprio da un'analisi delle esigenze presenti sul territorio comunale e parlando con l'Agente comunale si era rilevato che la convenzione consisteva solo in uno scambio di ore di servizio tra il dipendente comunale e i dipendenti di Sondrio, ma che non vi era organicità nell'organizzazione del lavoro; tutto ciò è perdurato per almeno due anni e solo ora, a seguito dei problemi di carenza di personale, si è giunti alla conclusione di recedere dalla convenzione.

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** sottolinea la gravità dell'affermazione fatta dal Consigliere Manni circa l'assenza di una programmazione dei servizi, di organicità dell'organizzazione e della relativa rendicontazione.

Il Consigliere Signor **Manni Valter** conferma nuovamente di aver chiesto più volte a Sondrio di specificare meglio i servizi che avrebbero dovuto svolgere sul territorio di Berbenno gli agenti di Sondrio e i giorni in cui sarebbero stati presenti, ma che non arrivavano le risposte per cui si è preferito optare per una scelta che almeno garantisce la presenza sul territorio comunale di tutte le ore disponibili da parte dell'unico Agente in organico, al fine di meglio sopperire alle esigenze territoriali, tra cui ricorda che vi è anche quella di seguire il catasto delle strade e il progetto dei nonni vigile che si vuole concretizzare. .

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** chiede di mettere a verbale quanto sopra dichiarato dal Consigliere Manni ed inoltre l'affermazione che le valutazioni inerenti la proposta di recesso sono state anche discusse con l'Agente Pinna; dichiara, infine, a nome del gruppo, che ci si rende conto di essere in presenza di una proposta di revoca della convenzione senza che sia anche

contestualmente presente un progetto preciso circa le modalità e i termini in cui si intende organizzare il servizio di Polizia Locale a Berbenno; l'alternativa prospettata è o di rimanere da soli o di convenzionarsi con altri enti, ma alla data odierna non si dispone di documentazione da cui si possano rilevare i vantaggi o gli svantaggi di una scelta o dell'altra, bensì vi sono solo vaghe opzioni anche in termini economici.

Chiusa la discussione viene adottata la seguente deliberazione:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30.11.2006 il Comune di Berbenno di Valtellina ha approvato la Convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Sondrio, Berbenno di Valtellina, Unione dei Comuni di Valmalenco, Torre S. Maria e Spriana;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 13.12.2011 l'Amministrazione ha espresso l'assenso all'ingresso nella Convenzione in oggetto di ulteriori comuni;

Vista la nota del Comune di Sondrio in data 30 gennaio 2012 con la quale si evidenzia la necessità di acquisire nuovo personale di Polizia Locale mediante assunzione , in regime di convenzione, con redistribuzione degli oneri stipendiali fra i soggetti aderenti alla stessa, in quanto le dotazioni organiche risultano palesemente inadeguate;

Dato atto che, durante gli incontri tenutisi sia presso il Comune di Sondrio che di Berbenno di Valtellina è emersa l'impossibilità di assumere nuovo personale da destinare al Servizio di Polizia Locale da parte di tutti gli Enti, per effetto dei vincoli legislativi in materia di spese di personale;

Considerata la necessità di una presenza maggiore sul territorio comunale dell'unico Agente di Polizia Locale di questo Comune;

Vista le lettera in data 30 agosto 2012 a firma del Sindaco con la quale si manifestava la volontà di recedere dalla Convenzione per motivi organizzativi, economici e finanziari;

Vista, altresì, la deliberazione n. 98 del 25.09.2012 con la quale la Giunta Comunale ha deliberato di recedere dalla stessa a far tempo dal 1 gennaio 2013;

Visto l'articolo 5 della Convenzione di Polizia Locale Associata avanti citata;

Ritenuto di proporre il recesso della predetta Convenzione al fine di assicurare una maggiore presenza dell'unico dipendente in organico addetto alla sicurezza;

Visto il parere favorevole rilasciato ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 0, contrari n. 3 (Catelotti Silvana, Bertini Silvia, Fumasoni Valerio), resi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti

D E L I B E R A

DI RECEDERE dalla Convenzione di Polizia Locale Associata in essere dal 30.11.2006, a far tempo dal 1 gennaio 2013 così come sancito dall'art. 5 della Convenzione stessa.

DI TRASMETTERE copia della presente Deliberazione al Comune di Sondrio, nonché di darne comunicazione ai restanti Comuni aderenti alla Convenzione.

RITENUTA l'urgenza di dare corso alla presente deliberazione

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 0, contrari n. 3 (Catelotti Silvana, Bertini Silvia, Fumasoni Valerlo), resi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - della D. Lgs. 267/00.